



***SEMESTRE  
EUROPEO  
2026***



**PACCHETTO DI  
PRIMAVERA**

# CALENDARIO SEMESTRE EUROPEO

**SEGUE SEMPRE LO STESSO CICLO, COMPOSTO DA 4 FASI:**

**FASE PREPARATORIA**  
NOVEMBRE-DICEMBRE

**DEFINIZIONE PRIORITÀ ECONOMICHE E SOCIALI  
DELL'UE (PACCHETTO D'AUTUNNO)**

**PRIMA FASE**  
GENNAIO-MARZO

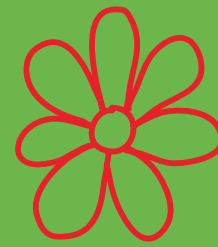
**DIFFUSIONE ORIENTAMENTI POLITICI A LIVELLO  
DELL'UE, MEDIANTE UN LAVORO CONGIUNTO  
TRA ISTITUZIONI UE**

**SECONDA FASE**  
APRILE-LUGLIO

**PACCHETTO DI PRIMAVERA: STATI MEMBRI  
DEFINISCONO OBIETTIVI- PRIORITÀ.  
LA COMMISSIONE PUBBLICA**

**TERZA FASE**  
AGOSTO-DICEMBRE

**RACCOMANDAZIONI PER OGNI PAESE UE**  
**STATI MEMBRI INVITATI A TENERE CONTO  
DELLE RACCOMANDAZIONI RICEVUTE**



**IL 3 GIUGNO LA COMMISSIONE EUROPEA  
HA PRESENTATO IL **PACCHETTO DI**  
**PRIMAVERA 2026**, CHE SEGNA L'AVVIO  
DELLA FASE NAZIONALE DEL  
**SEMESTRE EUROPEO****

SI BASA SULLE PRIORITÀ PIÙ AMPIE  
DELINEATE NEL PRECEDENTE  
PACCHETTO D'AUTUNNO

UN PERIODO DURANTE IL QUALE GLI STATI  
MEMBRI ALLINEANO LE POLITICHE  
ECONOMICHE, SOCIALI, OCCUPAZIONALI,  
STRUTTURALI E DI BILANCIO AGLI OBIETTIVI E  
REGOLE CONCORDATI A LIVELLO DELL'UE

DEFINISCE LE PRIORITÀ POLITICHE  
SOCIOECONOMICHE DA PARTE DELLE  
ISTITUZIONI UE ED OFFRE RACCOMANDAZIONI  
SPECIFICHE A CIASCUNO STATO MEMBRO SULLE  
PROPRIE POLITICHE E RIFORME ECONOMICHE



# PACCHETTO DI PRIMAVERA

**È COMPOSTO DA UNA SERIE DI DOCUMENTI:**

UNA COMUNICAZIONE  
CHE RIASSUME GLI  
ELEMENTI PRINCIPALI  
DEL PACCHETTO

LE RACCOMANDAZIONI PER  
PAESE, ELABORATE DALLA  
COMMISSIONE SULLA BASE  
DELLE RELAZIONI PER PAESE,  
DEI PROGRAMMI NAZIONALI DI  
RIFORMA E DEI PROGRAMMI  
PRESENTATI DAGLI STATI  
MEMBRI IN APRILE

LE RELAZIONI PER PAESE  
CHE VALUTANO COME LE  
POLITICHE NAZIONALI  
RISPONDONO ALLE  
RACCOMANDAZIONI DEI  
PRECEDENTI CICLI DEL  
SEMESTRE

UNA PROPOSTA DI  
ORIENTAMENTI CHE FISSA  
PRIORITY COMUNI PER LE  
POLITICHE NAZIONALI  
OCCUPAZIONALI E SOCIALI, AL  
FINE DI RENDERLE PIÙ EQUE E  
INCLUSIVE

LA NOVITÀ DEL PACCHETTO 2026: LA  
CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA NAZIONALE  
ESTESA ALLA RESILIENZA ENERGETICA.  
IL PACCHETTO 2026 INTRODUCE UN  
ELEMENTO INEDITO RISPETTO ALL'ANNO  
PRECEDENTE. SU RICHIESTA DEGLI STATI  
MEMBRI, L'AMBITO DI APPLICAZIONE  
DELLA CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA  
NAZIONALE (NATIONAL ESCAPE  
CLAUSE/NEC

# PACCHETTO DI PRIMAVERA 2026 ITALIA

## LE 6 RACCOMANDAZIONI PER IL GOVERNO ITALIANO

1

**SOSTENIBILITÀ DI BILANCIO, SISTEMA FISCALE E INVECCHIAMENTO DEMOGRAFICO:** LE ISTITUZIONI EUROPEE RICHIEDONO UNA SPESA PIÙ EFFICIENTE E MENO SQUILIBRI VERSO PENSIONI E DEBITO. UN FISCO PIÙ FAVOREVOLE ALLA CRESCITA, CON MENO EVASIONE E MINORE CUNEO FISCALE. UN ATTENUAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INVECCHIAMENTO AUMENTANDO LAVORO ED ETÀ PENSIONABILE.

2

**COMPETITIVITÀ, INNOVAZIONE E DIVARIO TERRITORIALE:** LA COMMISSIONE CHIEDE MAGGIORI INVESTIMENTI IN RICERCA E SVILUPPO E UN RAFFORZAMENTO DEL LEGAME TRA IMPRESE E UNIVERSITÀ. DI MIGLIORARE L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI, SOSTENERE START-UP E SCALE-UP E RIDURRE IL DIVARIO NORD-SUD VALORIZZANDO ANCHE IL RISPARMIO PRIVATO.

3

**PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA E MERCATO UNICO:** IL GOVERNO È CHIAMATO A MIGLIORARE L'EFFICIENZA, RIDURRE GLI ONERI BUROCRATICI E POTENZIARE I SERVIZI DIGITALI. DEVE RIDURRE LE DISPARITÀ TERRITORIALI E L'INSODDISFAZIONE DELLE IMPRESE, SOPRATTUTTO NEL MEZZOGIORNO. OCCORRE CONSOLIDARE I PROGRESSI NELLA GIUSTIZIA, RIDURRE I TEMPI DEI PROCEDIMENTI E RAFFORZARE ORGANICI E DIGITALIZZAZIONE, RIMUOVENDO AL CONTEMPO LE RESTRIZIONI ALLA CONCORRENZA.

# PACCHETTO DI PRIMAVERA 2026 ITALIA

## LE 6 RACCOMANDAZIONI PER IL GOVERNO ITALIANO

4

**TRANSIZIONE ENERGETICA E RESILIENZA CLIMATICA:** SI RICHIEDE UN'ACCELERAZIONE NELLE RINNOVABILI, NEL RAFFORZAMENTO DELLE RETI E NELLO SVILUPPO DELLO STOCCAGGIO DELLE FONTI ENERGETICHE. SI DEVE MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA E SOSTENERE INVESTIMENTI ADEGUATI, GLI AIUTI ECONOMICI DEVONO ESSERE TEMPORANEI E MIRATI. È FONDAMENTALE RAFFORZARE L'ADATTAMENTO AI RISCHI CLIMATICI E IDROGEOLOGICI.

5

**QUALITÀ DEL LAVORO, CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO E ISTRUZIONE:** LA COMMISSIONE CHIEDE UN MERCATO DEL LAVORO PIÙ EQUO E UNA MAGGIORE DIFFUSIONE DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA, POICHÉ PERSISTONO ELEVATI LIVELLI DI PRECARIETÀ E LAVORO IRREGOLARE, CHE RIDUCONO TUTELE E PRODUTTIVITÀ. BISOGNA RAFFORZARE COMPETENZE, FORMAZIONE E ISTRUZIONE, SOPRATTUTTO NELLE AREE DIGITALI E STEM, PER SOSTENERE OCCUPAZIONE E CRESCITA.

6

**WELFARE, SANITÀ, COESIONE SOCIALE E POLITICHE ABITATIVE:** LE ISTITUZIONI EUROPEE RICHIEDONO SISTEMI PIÙ EFFICACI NEL CONTRASTARE LA POVERTÀ E GARANTIRE ACCESSO EQUO ALLE CURE, POICHÉ PERSISTONO ALTI LIVELLI DI ESCLUSIONE SOCIALE, RINUNCE ALLE CURE E COSTI SANITARI A CARICO DEI CITTADINI. OCCORRE RAFFORZARE L'OFFERTA DI ALLOGGI ACCESSIBILI E AGGIORNARE I VALORI CATASTALI, VALORIZZANDO ANCHE GLI IMMOBILI SOTTOUTILIZZATI.